

Indicazioni per lo svolgimento della caccia di selezione al cinghiale in Area Vocata

- 1) La caccia di selezione al cinghiale in area vocata è considerata una forma utile alla dissuasione ed al contenimento della specie ed attuabile in tutto il territorio a caccia programmata. **Pertanto, è opportuno che venga svolta preferibilmente nei contesti che presentano maggiori criticità e suscettibilità di danneggiamento provocato dal cinghiale e/o dove vengono riportate segnalazioni di presenza indesiderata.** A questo proposito in ogni distretto l'attività di selezione destinata alla prevenzione dei danni alle colture agricole deve essere svolta in modo coordinato e collaborativo tra il Referente di distretto ed i Referenti delle squadre e gli agricoltori al fine di ottenere interventi celeri ed efficaci nei settori più vulnerabili. Oltre a quanto sopra si specifica che gli altri interventi di caccia in selezione dovranno essere effettuati non in prossimità delle colture a perdere per la specie cinghiale.
- 2) L'attività di caccia di selezione al cinghiale in area vocata, al fine di ottimizzarne l'organizzazione e il coordinamento, è gestita a livello di distretto dal Presidente di distretto o da persona da lui appositamente delegata. **Pertanto, la figura di riferimento per tale organizzazione è il Referente del distretto, o eventualmente, dai Referenti di squadra solo se da esso delegati.** Il Referente del distretto dovrà tenere debito conto di tutti i selettori di tutte le squadre iscritte al distretto, facendoli intervenire anche nel rispetto delle distanze e delle zone aperte all'intervento contemporaneamente. **Qualora in un territorio emerga mancata collaborazione tra Referente del distretto e Referenti delle squadre dovrà essere informata l'ATC la quale si riserva di prendere provvedimenti specifici.**
- 3) La caccia di selezione al cinghiale in area vocata potrà essere svolta dai soli iscritti alle squadre abilitati al prelievo selettivo del cinghiale, come previsto dal Regolamento Regionale 48/R del 2017 ed esercitata esclusivamente all'interno del proprio distretto e secondo le disposizioni del Referente del distretto, salvo specifiche indicazioni dell'ATC che potrà prendere provvedimenti nel caso in cui il Referente e/o il delegato non permettano di intervenire ai selettori
- 4) I Referenti del distretto e delle squadre dovranno individuare le rispettive zone di caccia in cui effettuare il prelievo, rispettando i confini del proprio distretto di caccia al cinghiale in battuta. I confini dei distretti per la caccia di selezione al cinghiale in area vocata sono i medesimi della caccia al cinghiale in battuta.
- 5) Le singole zone di caccia (Area di Pertinenza) devono essere prenotate tramite la Teleprenotazione e/o la App InfoCaccia. Le zone di caccia non hanno un limite di prenotazione. La cartografia è disponibile online (ZeroGis) e nella sezione "Cartografie" del sito dell'ATC 4 (www.atc4.it). **Il Referente del distretto provvederà a coordinare i selettori iscritti alle squadre del distretto, che per svolgere l'attività venatoria dovranno provvedere ad attivare singolarmente la teleprenotazione.**



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

- 6) Durante l'attività di caccia devono essere rispettate tutte le norme vigenti in termini di sicurezza venatoria.
- 7) Le ZRV (vocate e non vocate) saranno accessibili a tutti i selettori abilitati al prelievo della specie cinghiale, anche ai non iscritti al distretto, come previsto per le Aree non Vocate. In tali contesti la presenza di Ungulati deve essere minima, considerando quindi le ZRV aree non conservative alla presenza degli Ungulati, come riportato nella nuova Legge Regionale 61/2020.
- 8) Al fine di agevolare e velocizzare le tempistiche di prelievo, **gli agricoltori sono tenuti a collaborare e comunicare con i Referenti individuati dal Referente di distretto con lo scopo di poter svolgere quanto prima l'attività di caccia per contribuire a contenere i danni alle coltivazioni. A tal fine, i Referenti degli agricoltori, sulla base delle Aree di Programma, potranno ricevere i recapiti dei Referenti di distretto/squadra.** I Referenti dei distretti e i Referenti delle squadre devono cooperare per organizzare gruppi di intervento tramite la caccia di selezione e tramite altri strumenti di supporto quali gli interventi di controllo in art. 37. A tale scopo, i vari Referenti dovranno comunicare e collaborare con agricoltori e Guardie Venatorie Volontarie al fine di intervenire tempestivamente, in particolare nelle aree a maggior rischio.
- 9) **I Referenti di distretto potranno collaborare fra loro per la gestione delle zone di confine fra i distretti, per eventuali situazioni problematiche e di emergenza.**
- 10) Viste le motivazioni che rendono necessari gli interventi di selezione, il Referente di distretto dovrà tenere conto di tutti i selettori di tutte le squadre del proprio distretto coordinandoli indipendentemente dalla squadra di appartenenza. Dove necessario il Referente di distretto può far intervenire anche più selettori contemporaneamente, nel rispetto delle distanze e delle zone aperte all'intervento. I Referenti dei distretti di caccia al cinghiale, entro 15 giorni dall'approvazione del presente documento, dovranno comunicare all'ATC 4 i loro riferimenti telefonici e di posta elettronica o dei cacciatori delegati dagli stessi che avranno funzioni di coordinamento.